

Sanità E a Cividale l'anno prossimo cominciano i lavori del nuovo ospedale

Udine, due Tac d'avanguardia

Sono macchine salvavita disponibili solo in 3 centri europei

UDINE. Due nuovi macchinari salvavita nel polo Tac dell'ospedale di Udine. Intanto a Cividale i lavori per il nuovo ospedale cominceranno il prossimo anno.

I SERVIZI IN CRONACA
E IN PROVINCIA

SANITA' ■

Il direttore Gasparini: così accorciamo i tempi della diagnosi
Udine ai vertici europei. E i pazienti saranno sottoposti a minori radiazioni

«Queste Tac salveranno centinaia di vite»

Due macchinari di nuova generazione in ospedale: tempi di diagnosi accorciati

di MICHELA ZANUTTO

Due nuovi macchinari salvavita nel polo Tac del Santa Maria della Misericordia. L'area, inaugurata ieri, consente all'Azienda ospedaliero-universitaria di salire ai vertici internazionali nell'assistenza medica: solo altri tre, infatti, i poli che in Europa possono vantare simili prestazioni.

Tre milioni 800 mila euro la spesa totale per portare Udine fra le eccellenze europee. Due i macchinari di nuova generazione che si aggiungono a una terza Tac che, «grazie alla riduzione dei tempi di diagnosi - ha spiegato il direttore dell'Unità di radiologia diagnostica vascolare e interventistica, Daniele Gasparini - ci consentiranno di salvare centinaia di vite».

Ma a rendere speciale il polo, situato al piano interrato del padiglione 4, è anche la soluzione logistica: appena 50 metri di distanza dal Pronto soccorso, «una localizzazione pensata per limitare al massimo i tempi di intervento e di diagnosi», ha spiegato ieri il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Carlo Favaretti, durante la cerimonia inaugurale tenuta alla presenza dei vertici politici regionali.

LA COLLOCAZIONE A pochi passi dal pronto soccorso

«L'introduzione delle nuove Tac - ha sottolineato l'assessore regionale alla salute, Vladimir Kosic - dovrà consentire una concreta integrazione tra le diverse strutture che convivono nel dipartimento di radiodiagnostica. La vera scommessa che un'azienda integrata si gioca sul terreno dei servizi è soprattutto la condivisione e la concessione delle macchine, unita alla flessibilità organizzativa».

Inoltre, i tempi necessari per l'esecuzione degli esami subiranno una drastica contrazione: «Dagli attuali 5 minuti per un'intera scansione corporea - ha precisato Gasparini - si passerà ad appena 30 secondi, momenti importanti quando si opera su un paziente politraumatizzato».

Grazie al nuovo polo, poi, si potranno eseguire esami mai realizzati prima nel nosocomio friulano. «Infatti, particolare la Tac "Discovery" in particolare - ha concluso Gasparini -, è una macchina unica in Europa per caratteristiche di rapidità, qualità dell'immagine e riduzione della dose di radiazioni: le immagini, fornite in tempo reale, consentiranno una qualità diagnostica superiore perché riprodotte in 4 dimensioni. Potremo quindi vedere l'organo o il vaso sanguigno oggetto della nostra ricerca da diverse angolazioni colto mentre pulsa per il passare del flusso ematico».



Il nuovo macchinario d'avanguardia dell'azienda ospedaliero-universitaria
(Foto Anteprima)

Un operatore valuta al computer i risultati degli esami della Tac

